



Comune di Gaiole in Chianti
PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
ORIGINALE

N. **176**

del **22/11/2019**

OGGETTO :	Avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale del nuovo Piano Operativo
--------------	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventidue** del mese di **novembre** alle ore 07.30 convocata nelle forme prescritte dalla Legge e dallo Statuto comunale, nella civica sede si è riunita la Giunta Comunale. Presiede il sig. Pescini Michele

Risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	PESCINI MICHELE Sindaco	X	
2	GIUNTI EMANUELE Vice Sindaco	X	
3	VERZURI FRANCESCO Assessore	X	
		3	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il segretario comunale Dott.ssa **FIORDIPONTI MARIA ALICE**

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'attuale strumentazione urbanistica del Comune di Gaiole in Chianti venne adottata ed approvata secondo i dispositivi normativi della Legge Regionale Toscana n. 5/1995 ed è stata successivamente oggetto di alcune varianti:

- Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 26.09.2000,
- Regolamento Urbanistico, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 25/02/2004,
- Variante di manutenzione del Regolamento Urbanistico approvata con delibera CC n. 64 del 10.11.2011,
- Variante puntuale al PS e al RU approvata con delibera del C.C. n. 2 del 4.3.2015
- Variante puntuale al PS e al RU (area Pianella) approvata con delibera del C.C. n. 56 del 30.12.2015,
- Variante parziale al RU finalizzata alla schedatura del patrimonio edilizio esistente e alla revisione della disciplina, con contestuale Variante puntuale al PS approvata con Delibera del C.C. 37 del 14.07.2017

Dato Atto che ad oggi si rende necessario procedere alla redazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica quali il Piano Strutturale e il Piano Operativo, in conformità alla LR 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;

Vista la Delibera n. 169 con la quale la Giunta Municipale in data 15.11.2019, immediatamente eseguibili, dava atto di indirizzo relativo alla predisposizione dei documenti e comunque di ogni adempimento propedeutico all'avvio del procedimento finalizzato alla formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica di questo territorio comunale;

Visto l'art. 17 della LR 65/2014 che stabilisce:

- al comma 2: gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della LR 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art.23, comma 2, della medesima LR 10/2010;
- al comma 3: l'atto di avvio del procedimento contiene
 - a. la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - b. il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
 - c. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - d. l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
 - e. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

- alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

Tenuto conto che gli obiettivi fissati sono riassumibili in:

1. Integrazione delle conoscenze sui molteplici aspetti di carattere territoriale
2. Individuazione condivisa degli elementi costitutivi dello Statuto del territorio
3. Sviluppo sostenibile
4. Contrasto al consumo di nuovo suolo
5. Riutilizzo e recupero dei luoghi e del patrimonio edilizio esistente
6. Innalzamento della qualità urbana, del decoro, dell'efficienza e aumento della resilienza rispetto ai rischi ambientali e ai cambiamenti climatici
7. Maggiore flessibilità.

Ad essi si collegano obiettivi specifici, articolati per i diversi ambiti, da declinare poi in riferimento ai singoli contesti:

- a. Insediamenti urbani e centri abitati
 - a1. Sviluppo equilibrato dell'economia turistica
 - a2. Recupero e sviluppo delle attività produttive
 - a3. Recupero della residenza
- b. Territorio rurale
 - b1. Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio di pregio
 - b2. Tutela e rafforzamento degli ecosistemi naturali e dell'economia agricola
- c. Mobilità e infrastrutture
 - c1. Potenziamento dei collegamenti infrastrutturali
 - c2. Miglioramento e implementazione della viabilità ciclopedonale.

Dato Atto che sono stati predisposti gli elaborati utili all'atto di avvio per la redazione della nuova strumentazione urbanistica, quale Piano Strutturale e Piano Operativo, consistenti in:

- documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014;
 - documento preliminare di VAS ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010;
 - elaborato grafico a supporto della documentazione;
- parti integranti del presente atto;

Dato che al fine dello svolgimento delle consultazioni del nel procedimento di VAS previsto all' art.23 della LR 10/2010, l'autorità competente, in collaborazione con l'Autorità procedente ha individuato con Verbale n. 8 del 20.11.2019 i seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Siena;
- Comuni limitrofi
 - Comune di Radda in Chianti
 - Comune di Castellina in Chianti
 - Comune di Castelnuovo Berardenga
 - Comune di Bucine
 - Comune di Cavriglia
 - Comune di Montevarchi;
- Ufficio tecnico del Genio civile di Area Vasta Grosseto-Siena e opere marittime;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

- Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale 6 "Ombrone"
- Acquedotto del Fiora;
- Consorzio di bonifica Toscana centrale;
- ARPAT Dipartimento di Siena;
- ASL n. 7 di Siena;
- Autorità per il servizio gestione integrata dei rifiuti Toscana sud;
- Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione, Toscana energia);
- Gestori della telefonia mobile e fissa.

I termini per le consultazioni, con i soggetti competenti sopra indicati, ai sensi del comma 2 dell'art. 23, sono stabiliti in 90 giorni dalla trasmissione del documento preliminare di VAS

Verificato che con determinazione n. 31, assunta dal Responsabile del Settore Tecnico in data 18.11.2019, è stato individuato, nel PE Valentina Landozzi, dipendente dell'Ente, il Garante dell'informazione e della partecipazione;

Ritenuto per quanto sopra di dover:

- Avviare il procedimento di formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica di questo territorio comunale, Piano Strutturale e Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014
- Di prendere atto del documento preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010

Vista la LR 10 novembre 2014, n. 65 e ss mm ed int.

Vista la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 e ss mm ed int.

Visto il Regolamento 23 ottobre 2011 n. 53/R

Visto l'art. 21 della disciplina del PIT con specifica considerazione dei valori paesaggistici

ATTESA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile poiché non comporta riflessi diretto o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo ed in questa sede si intendono fedelmente riportate e trascritte,

- 1) di dare avvio al procedimento di formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica di questo territorio comunale, Piano Strutturale e Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;
- 2) di dare avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica per redazione del nuovo Piano Strutturale e nuovo Piano Operativo Comunale sottoponendola alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 10/2010;
- 3) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale (SCA) :
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Siena;
 - Comuni limitrofi
 - Comune di Radda in Chianti
 - Comune di Castellina in Chianti
 - Comune di Castelnuovo Berardenga
 - Comune di Bucine
 - Comune di Cavriglia
 - Comune di Montevarchi;
 - Ufficio tecnico del Genio civile di Area Vasta Grosseto-Siena e opere marittime;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale 6 "Ombrone"
 - Acquedotto del Fiora;
 - Consorzio di bonifica Toscana centrale;
 - ARPAT Dipartimento di Siena;
 - ASL n. 7 di Siena;
 - Autorità per il servizio gestione integrata dei rifiuti Toscana sud;
 - Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione, Toscana energia);
 - Gestori della telefonia mobile e fissa.
- 4) Di trasmettere il presente atto di avvio, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c, della LR 65/2014 ai seguenti Enti ed organismi
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Siena;
 - Comuni limitrofi
 - Comune di Radda in Chianti
 - Comune di Castellina in Chianti
 - Comune di Castelnuovo Berardenga

- Comune di Bucine
 - Comune di Cavriglia
 - Comune di Montevarchi;
- Ufficio tecnico del Genio civile di Area Vasta Grosseto-Siena e opere marittime;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale 6 "Ombrone"
 - Acquedotto del Fiora;
 - Consorzio di bonifica Toscana centrale;
 - ARPAT Dipartimento di Siena;
 - ASL n. 7 di Siena;
 - Autorità per il servizio gestione integrata dei rifiuti Toscana sud;
 - Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione, Toscana energia);
 - Gestori della telefonia mobile e fissa.
- 5) di trasmettere il presente atto di avvio, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT – PPR alla Regione Toscana, Settore paesaggio, ed alla competente Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto,
- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, è il Geom. Nadia Anichini, avente il ruolo di Responsabile dell'area tecnica;
- 7) di dare atto che il Garante dell'informazione e della partecipazione, individuata ai sensi della LR 65/2014, del Regolamento 4/R/2017 nonché delle Linee Guida approvate con DGR n. 1112 del 16.10.2017, è il PE Landozzi Valentina, facente parte dell'organico del Settore Tecnico;
- 8) di pubblicare sito web del Comune di Gaiole in Chianti, la documentazione di cui al presente atto di avvio del procedimento;
- 9) Di significare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

10)

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il signor: Anichini
Nadia
(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241).
Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pescini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa FIORDIPONTI MARIA ALICE

L'assessore

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000).
- E' stata trasmessa, con elenco n. in data ai capigruppo consiliari (articolo 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____
Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

.....

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.